

Alpinista moglianese disperso in Asia

Luca Tessarin, 46 anni, travolto da una valanga a 4.800 metri sul Khan Tengri al confine fra Kazakistan, Kirghizistan e Cina. Da martedì mattina non si hanno sue notizie. Le ricerche proseguono. È stato ritrovato il corpo di un altro alpinista polacco senza vita mentre un altro componente della spedizione versa in gravi condizioni
di Laura Scomparin



MOGLIANO. Disperso durante una scalata in alta quota, in Kazakistan. Da un paio di giorni non si hanno più notizie di Luca Tessarin, 46 anni, di Mogliano. Fotografo, appassionato d'alpinismo ed esperto di ascensioni sopra i 7 mila metri, durante la salita del Khan Tengri è stato travolto martedì mattina da una valanga di grandi dimensioni a circa 4.800 metri d'altezza.

Proseguono le ricerche, rallentate dal pericolo di nuove valanghe. Coinvolti nell'incidente anche altri alpinisti. È stato ritrovato il corpo di un polacco senza vita mentre un altro componente della spedizione versa in gravi condizioni.

Fotografo di mestiere, Luca Tessarin è anche alpinista per passione. Un amore per l'avventura che gli ha fatto girare il mondo fin da giovane alla ricerca di nuove sfide. Residente a Mogliano, in via Ragazzi del '99, lavora alla Quasar srl di Piombino Dese. Era partito ad inizio agosto, da solo come da sempre era abituato a fare. L'obiettivo stavolta era il Khan Tengri, 7.010 metri di altezza sul confine tra Kazakistan, Kirghizistan e Cina. Nonostante le neviccate e il maltempo che il fotografo aveva riferito agli amici la spedizione proseguiva verso la cima della montagna. Una valanga di grandi dimensioni ha però interrotto improvvisamente la sua avventura martedì mattina, alle 7 circa, per l'Italia le 3 di notte.

Luca si trovava all'altezza di 4.800 metri nel versante sud della montagna, quello più semplice da affrontare. In zona, al momento dell'incidente erano presenti anche altri alpinisti, di diverse nazionalità, che si stavano cimentando nella stessa impresa. Sembra che un collega russo lo abbia visto scivolare in seguito allo slittamento di una grande quantità di neve e ghiaccio proprio nel punto della montagna in cui si trovava Luca. Al momento è stato ritrovato il corpo di un alpinista polacco mentre un altro scalatore versa in gravi condizioni. Purtroppo, raccontano gli amici in contatto con l'agenzia di cui si serve Luca per i suoi viaggi, i soccorritori possono operare soltanto per tre ore al giorno, le primissime del mattino, perchè per il resto della giornata è alto il pericolo di nuove valanghe e cedimenti.

I genitori Vittorio e Pia, di origine moglianese, abitano nella frazione di Sambughè a Preganziol.

Con il fratello Daniele e gli amici si tengono in costante collegamento col campo base della spedizione e con i funzionari dell'ambasciata del Kirghizistan, che si trova per motivi logistici ad Astana, capitale del confinante Kazakistan. Nei prossimi giorni andranno avanti le ricerche e la speranza è tutta in un miracolo del caso. Le pessime condizioni meteorologiche e l'ampiezza della valanga inducono infatti i soccorritori ad essere molto cauti circa le reali possibilità di sopravvivenza. Luca Tessarin è considerato da tutti un alpinista molto esperto, particolarmente pignolo nel programmare e realizzare le proprie spedizioni ed assolutamente prudente nelle salite. (19 agosto 2010)

Kirghizistan: disperso alpinista trevigiano dopo valanga

Nessuna notizia da ferragosto; con lui due polacchi, uno morto

(ANSA) - MOSCA, 19 AGO - Un alpinista, Luca Tessarin, 46 anni, di Mogliano Veneto, e' disperso da Ferragosto su un ghiacciaio kirghizo della catena montuosa del Tien Shan. A travolgerlo, insieme ad altri due alpinisti polacchi, una valanga a 4800 metri di altitudine. L'agenzia Aksai Travel ha riferito che e' stato recuperato il corpo di uno dei due polacchi ed e' stato ritrovato vivo il suo connazionale. (ANSA).